

Copia

Almo et lu. mo. S. Principe

Francesco Guaiarelli di Castelp. come Priore della Compagnia del Sacram. di
 di quel luogo riverente espone a V.C. Ma. come per salute di quell'Anima
 Mons. Vex. di Sarx. nella sua visita ha ordinato, che sotto pena di pec-
 manica del continuo si tenga nella Chiesa di S. luogo il mo. Sacram.
 dell'Eucarestia, con la lampade accesa, e perche si tratta dell'impossibile
 cio poter eseguire si per la poverta di S. Chiesa, come per onere la Villa di
 Castelp. in Generale senza pure un piedi d'olive. Inoltre espone V.C.
 come da poco tempo in qua la m. Com. di Carr. ha aggravato quella Villa
 di far pagare il Provento dell'Hosteria, che sono quando bot. 40. quando
 et hora 4. l'anno, doue che tutto quel Popolo hauendo considerato, che questo
 provento d'anno in anno saria bastante a tener accesa la lampade, si
 come di mano in mano il Conduttore di S. Hosteria s'obligano per
 confidati tutti nella benignita di V.C. Ma. hanno ordinato al S. Priore
 e Compagni, che in nome di tutti loro se ne ricorrono alla misericordia
 di quella Sum. Supp. che li uoglia far gra per l'Amor d'Idio, d'ordinare
 che il provento di S. Hosteria in l'auenire sia libero della S. Compagnia
 del S. Sacram. di Castelp. Sicura, che questa sara forse la magg. gloria
 fina che si possa fare E. H. S. ne rendara a V.C. il dovuto Considerone
 qual le conceda longa, e felicissima Vita

Passato il termine dell'appalto c'hanno gl'Hosti con la Com. si concede la gra
 che domandano non obstante et tanto piu, che e molta giusta trattatione
 dell'honore del S. Idio. In Massa li 14. di mag. ibi 8.

Alto S. e g

Vitt. Alam. de n.

ibi 8. Die 23. Junij 82. in libro Communij per Not. et Cam. p. 135.
 ad p. 135. attergo infiden. Jacobus Carolus Not. et Cam.

Almo et lu. mo. S. Principe

Domenico di Jacopo Maneschi et Marco di Gio. Andrea Priori